

## Buone pratiche

### Mitigazione ed adattamento al cambiamento climatico

Le azioni per affrontare il cambiamento climatico si dividono in due categorie: la mitigazione e l'adattamento. Nella prima categoria rientrano azioni finalizzate a limitare gli impatti sul clima. I meccanismi di attuazione della Convenzione sul Cambiamento Climatico rilevano periodicamente, a partire dai report dei diversi paesi, le buone pratiche di mitigazione (riduzione degli impatti) raggruppandole nelle seguenti categorie: cogenerazione, fonti energetiche rinnovabili, spostamento verso combustibili meno inquinanti, efficienza energetica, efficienza dei veicoli e tassazione, politiche integrate dei trasporti, riduzione dell'inquinamento proveniente dall'industria, gestione e recupero delle emissioni delle discariche di rifiuti, gestione dei fertilizzanti e dello spandimento dei liquami zootecnici, politiche agricole, gestione forestale e aumento delle superfici forestali. Accanto a queste politiche vengono rilevate le iniziative di educazione e formazione, ricerca, comunicazione.

L'adattamento riguarda le azioni che le società devono mettere in atto per rispondere ai cambiamenti climatici ormai irreversibili come l'aumento della temperatura, gli eventi pluviometrici estremi, la durata dei periodi siccitosi.

Avendo a disposizione numerose buone pratiche che potevano essere collocate anche in altre tematiche (energia, trasporti, gestione forestale) si è data prevalenza a buone pratiche più specificamente legate alla questione "clima". Si è scelta una buona pratica di mitigazione legata alla comunicazione ed una buona pratica sull'adattamento.

### Ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub>: Lettori per il clima

Si tratta dell'iniziativa del quotidiano "La Repubblica" avviata nel gennaio 2008. Attraverso il portale "Lettori per il clima" per 8 settimane i lettori hanno potuto essere informati ed allo stesso tempo mettere in atto comportamenti di sostenibilità finalizzati alla riduzione dell'impatto sul clima.

Ogni settimana è stata caratterizzata da un obiettivo: usare i mezzi di trasporto alternativi all'auto (04/02/08); abbassare il riscaldamento in casa (11/02/08); spesa sostenibile (18/02/08); cambiare le fonti di luce (25/02/08); risparmio energetico in ufficio (03/03/08); eliminare i sacchetti di plastica (10/03/2008); risparmiare con gli elettrodomestici (17/03/2008); ridurre la carne rossa (24/03/08). Per ogni obiettivo il sito web forniva il calcolo del risparmio economico e di CO<sub>2</sub> in base al tipo di comportamento scelto rispetto ad una problematica da affrontare per esempio percorrere una determinata distanza a piedi, o in bicicletta, usufruendo di un passaggio o usando un mezzo pubblico, oppure abbassare il riscaldamento definendo il numero di gradi e le ore di riduzione. Il lettore poteva registrarsi nel portale, selezionare l'impegno che intendeva assumere (o segnalare il comportamento abituale), contribuendo così a ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub>; l'iscrizione permetteva inoltre di partecipare ad un concorso a premi settimanale.

Il quotidiano ha saputo combinare in maniera interessante ed accattivante informazione, promozione e rilevazione di comportamenti individuali virtuosi con lo stimolo di un concorso a premi. L'iniziativa si è conclusa a marzo 2008.

**Per informazioni e approfondimenti:**

<http://www.repubblica.it/speciale/2007/ambiente/index.html>

**Contatti:**

Antonio Cianciullo (blog <http://cianciullo.blogautore.repubblica.it/>)

**L'adattamento agli impatti del cambiamento climatico: una guida di buone pratiche per comunità sostenibili**

Si tratta di un manuale di buone pratiche realizzato in Inghilterra dalla collaborazione tra DEFRA (Department of Environment Food and Rural Affairs) e tre gruppi regionali sul cambiamento climatico: la South East Climate Change Partnership, la Sustainable Development Round Table for the East of England, e la London Climate Change Partnership.

Il manuale intende supportare le amministrazioni locali nell'affrontare le problematiche dovute al cambiamento climatico nei processi di pianificazione territoriale e dello sviluppo locale in base agli scenari previsti per il 2020, 2050 e 2080. Gli effetti dei cambiamenti previsti per l'Inghilterra sono: estati più calde e secche ed inverni più miti e piovosi; aumento delle temperature estreme estive e degli eventi pluviometrici estremi in inverno; diminuzione dell'umidità dei suoli durante la stagione estiva; aumento del livello del mare; possibili aumenti delle velocità dei venti.

Dopo una parte introduttiva il volume affronta il tema della decisione di intervenire o meno rispetto ai possibili effetti del cambiamento climatico basata sull'analisi dei rischi e delle opportunità e del confronto tra costi dell'intervento e del non intervento. Vengono poi illustrati alcuni strumenti di azione a livello di pianificazione territoriale: l'integrazione delle questioni climatiche nella Valutazione Ambientale Strategica, la scelta di localizzazioni alternative, le modalità di protezione e organizzazione dei siti nei quali si decide di realizzare le opere, le tecnologie edilizie per ridurre gli effetti del cambiamento climatico.

Il volume riporta inoltre una serie di casi di studio raccolti che rappresentano buone pratiche di pianificazione e sviluppo locale inglese attente alle questioni del cambiamento climatico. Le buone pratiche sono raggruppate per categorie: difesa dalle piene; vivibilità interna degli edifici; ruolo del verde pubblico nella mitigazione degli estremi termici estivi; adattamento degli edifici storici ai cambiamenti climatici; conservazione dell'acqua; gestione dei cambiamenti climatici alla scala di quartiere o di aree urbane particolarmente critiche.

Le linee guida forniscono inoltre una check list di riferimento per indirizzare la pianificazione territoriale e la programmazione nell'adattamento ai cambiamenti climatici.

**Per informazioni e approfondimenti:**

<http://www.defra.org.uk>

<http://www.climatesoutheast.org.uk>

<http://www.london.gov.uk/climatechangepartnership>

<http://www.sustainabilityeast.org.uk/>